

ISTITUTO BON BOZZOLLA

Sede in VIA SAN GALLO, 25 - 31010 FARRA DI SOLIGO (TV)

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2011

Premessa

Attività svolte

L'Istituto Bon Bozzolla svolge la propria attività nel campo assistenziale e socio-sanitario attraverso la gestione di una comunità residenziale per soggetti non autosufficienti e una casa di riposo per anziani autosufficienti.

Nella presente Nota Integrativa, accompagnatoria del Bilancio di esercizio, sono esposti i dati inerenti l'attività assistenziale svolta.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Non si sono verificati fatti di rilievo.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2011 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta

elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 33%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla presunta durata intercorrente tra la data di effettuazione dei lavori e la data di acquisizione dell'immobile oggetto di ristrutturazione.

Qualora, indipendente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si ritiene ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- impianti e macchinari: 15%
- attrezzature: 25%
- mobili e arredi: 10%
- altri beni: 20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

Sono esposti al valore nominale.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in

crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze di prodotti finiti sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo FIFO;

Fondi per rischi e oneri

Sono stati istituiti i seguenti Fondi rischi, sulla base del principio contabile nazionale O.I.C. n. 19, per presunti costi la cui determinazione risulta indeterminata ma probabile nel corso degli esercizi futuri:

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza.

Riconoscimento ricavi

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, non ha subito, rispetto al precedente esercizio, variazioni. I dati sono espressi in unità equivalenti.

Organico	31/12/2010	31/12/2011	Variazioni
Dirigenti	1	1	0
Impiegati	4.89	4.89	0
Operai	73.72	73.72	0
Altri	0	0	0
Totale	79.61	79.61	0

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello delle Regioni e Autonomie locali.

Attività**A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti****B) Immobilizzazioni****I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
47.328	20.664	(26.664)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione costi	Valore 31/12/2010	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2011
Impianto e ampliamento Ricerca, sviluppo e pubblicità					
Diritti brevetti industriali	1.540	2.230		1.513	2.257
Concessioni, licenze, marchi					
Avviamento					
Immobilizzazioni in corso e acconti					
Altre	45.788	35.799		63.180	18.407
Arrotondamento					
Totale	47.328	38.029		64.693	20.664

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
239.664	406.852	167.188

Impianti e macchinario

Descrizione	Importo
Costo storico	72.024
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(31.122)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2010	40.902
Acquisizione dell'esercizio	243.533
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	4.098
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(16.328)
Saldo al 31/12/2011	272.205

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	485.993

Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(424.329)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2010	61.664
Acquisizione dell'esercizio	2.077
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	2.009
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(23.085)
Saldo al 31/12/2011	42.665

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	474.516
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(337.417)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2010	137.099
Acquisizione dell'esercizio	1.126
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	(6.322)
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(39.921)
Saldo al 31/12/2011	91.982

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
245.103	245.103	0

Crediti

Descrizione	31/12/2010	Incremento	Decremento	31/12/2011
Altri	245.103	0		245.103
Arrotondamento				
Totale	245.103	0		245.103

Si tratta del credito maturato v/USL a fronte del costo sostenuto dall'IPAB per la realizzazione della palazzina servizi, pari ad Euro 2.265.432,17 dedotti gli acconti erogati dall'azienda USL pari a euro 520.329,14 e euro 1.500.000,00 per un totale di euro 2.020.329,14. Nel corso dell'anno 2011 il credito non si è incrementato.

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro fair value.

C) Attivo circolante**I. Rimanenze**

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
23.914	26.053	2.139

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
321.695	457.060	135.365

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	444.740			444.740
Verso controllanti				
Per crediti tributari	12.320			12.320
Per imposte anticipate				
Verso altri	0			
Arrotondamento				
Totale	457.060			457.060

I crediti v/clienti ammontano a euro 178.957, mentre le fatture da emettere ammontano a euro 265.783.

I crediti tributari per euro 12.155 sono relativi agli acconti IRES 2011 versati nel corso del 2011 per € 9.507 e per 2.648 per credito IVA 2011.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
3.351.102	3.289.686	(61.416)

Descrizione	31/12/2010	31/12/2011
Depositi bancari e postali	3.350.558	3.289.089
Assegni		
Denaro e altri valori in cassa	544	597
Arrotondamento		
Totale	3.351.102	3.289.686

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
56.535	2.045	(54.490)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2011, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata.

Risconti attivi		Importo
Risconti attivi spese telefoniche		202
Risconti attivi abbonamenti		542
Risconti attivi bollo		87
Risconti attivi canone		218
Risconti attivi diversi		996
Ratei attivi		
Totale		0

Passività

A) Patrimonio netto

	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2011	Variazioni	
	3.611.692	3.757.614	145.922	
Descrizione	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011
Capitale	2.081.321			2.081.321
Riserva da sovrapprezzo az.				
Riserve di rivalutazione				
Riserva legale				
Riserve statutarie				
Riserve per azioni proprie in portafoglio				
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro				
Altre riserve	1.486.533	43.838		1.530.371
Arrotondamento .				
Utili (perdite) portati a nuovo				
Utile (perdita) dell'esercizio	43.837	102.085		145.922
	3.611.692	145.923		3.757.615

Il patrimonio netto nel corso dell'anno 2011 ha subito delle modifiche in seguito allo spostamento dei seguenti valori tra le sue poste:

- Capitale: il valore espresso rappresenta il fondo di dotazione con il quale l'ente è stato costituito che non ha subito variazioni nel corso dell'anno. La scelta di quantificare in modo puntuale l'ammontare del fondo di dotazione, sulla base di quanto risultante in sede di delibera di costituzione, è motivata dall'esigenza di rappresentare in modo chiaro e veritiero tutte le poste del patrimonio, anche in relazione all'imminente legge di trasformazione delle IPAB, per la quale l'utilizzo della contabilità economico patrimoniale da facoltà diverrà obbligo.
- Altre riserve: la voce si è incrementata in seguito al giroconto dell'utile dell'esercizio precedente.

B) Fondi per rischi e oneri

Sono stati istituiti i seguenti Fondi rischi, sulla base del principio contabile nazionale O.I.C. n. 19, per presunti costi la cui determinazione risulta indeterminata ma probabile nel corso degli esercizi futuri:

- 1) Fondo per controversie legali in corso, determinando un importo di € 3.600 pari al 2% del saldo al 31/12/2011 del conto Clienti;
- 2) Fondo per costi maternità, determinando un importo di € 46.900 pari al 2,5% della media aritmetica del costo sostenuto negli ultimi 10 anni (dal 2002 al 2011).

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

D) Debiti

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
672.789	639.132	(33.657)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	0	105.000		105.000
Debiti verso altri finanziatori	193.074			193.074
Debiti verso fornitori	317.140			317.140
Debiti tributari	10.822			10.822
Debiti verso istituti di previdenza	13.096			13.096
Totale	533.351	105.000		639.132

La voce debiti verso altri finanziatori al 31/12/2011 risulta così costituita:

Descrizione	Importo
Debiti v/personale ferie maturate e non godute	96.794
Debiti v/personale ore in esubero	48.384
Debiti v/personale arretrati	43.789
Debiti v/ borsellino ospiti	4.107
Totale	193.074

Il debito v/banche al 31/12/2011 pari a Euro 105.000 è relativo ad un contributo in conto capitale dell'importo originario di Euro 350.000 a rimborso in quote annuali, senza oneri per interessi, della durata di 10 anni.

Contratto in data 02/07/2004

Importo rata annuale Euro 35.000

Prima rata in data 30/06/2005

Ultima rata in data 30/06/2014

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per IRAP pari a 3.721, il debito per saldo IRES, al lordo degli acconti rilevati nella voce crediti tributari, per euro 7.100.

La voce debiti previdenziali è composta da un debito v/INPDAP per Euro 12.760, da un debito v/INPS per Euro 336.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
298	217	(81)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono, al 31/12/2011, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Importo
Rateo passivo spese telefoniche	201
Rateo passivo per spese bancarie	16
Totale	217

Conti d'ordine

Conto economico

A) Valore della produzione

	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	4.494.333	4.442.960	(51.373)
Descrizione	31/12/2010	31/12/2011	Variazioni
Ricavi vite e prestazioni	4.383.254	4.321.783	(61.471)
Variazioni rimanenze prodotti	0	0	0
Variazioni lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
Altri ricavi e proventi	111.079	134.083	23.004
Totale	4.494.333	4.455.866	(38.467)

Ricavi vendite e prestazioni

La ripartizione dei ricavi per categoria è così rappresentabile:

Descrizione	Importo
Rette privati e da Comuni	2.120.806
Contributo USL	2.200.977
Totale	4.321.783

Altri ricavi e proventi

Descrizione	Importo
Proventi mensa	46.937
Omaggi	300
Introiti diversi	2.045
Rimborsi spese comuni USL	66.000
Contributo GSE	11.801
Rimborsi enti	7.000
Totale	134.083

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
4.481.227	3.951.971	529.256

Descrizione	31/12/2010	31/12/2011	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	437.862	378.937	(58.925)
Servizi	1.178.063	1.136.731	(41.332)
Godimento di beni di terzi	0	0	
Salari e stip.	1.862.311	1.879.628	17.317
Oneri sociali	680.311	690.302	9.991
Trattamento di fine rapporto	0	0	
Trattamento quiescenza e simili	0	0	
Altri costi del personale	16.305	3.187	(13.118)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	136.353	64.692	(71.661)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	75.509	79.333	3.824
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	
Svalutazioni crediti attivo circolante	0	0	
Variazione rimanenze materie prime	3.275	2.139	(1.136)
Accantonamento per rischi	0	50.500	50.500
Altri accantonamenti	0	0	
Oneri diversi di gestione	91.238	88.161	(3.077)
Totale	4.481.227	4.373.610	(107.617)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi, nonché l'imposta Irap pagata mensilmente su tale personale. E' escluso il personale convenzionato.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

Per quanto concerne gli oneri diversi di gestione questi comprendono voci residuali, non ricomprese nelle precedenti, quali imposte e tasse comunali, abbonamenti a libri e pubblicazioni e quote associative.

C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	38.317	54.833	16.516
Descrizione	31/12/2010	31/12/2011	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	38.335	54.833	16.498
(Interessi e altri oneri finanziari)	(18)	0	18
Totale	38.317	54.833	16.516

Si tratta di proventi e oneri finanziari legati alla gestione del conto corrente di

tesoreria

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie**E) Proventi e oneri straordinari**

	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	17.095	24.892	7.797

Descrizione	31/12/2010	Anno precedente	31/12/2011
Plusvalenze da alienazioni	20	Plusvalenze da alienazioni	0
Varie	18.187	Varie	26.435
Totale proventi	18.207	Totale proventi	26.435
Varie	(1.112)	Varie	(1.543)
Totale oneri	(1.112)	Totale oneri	(1.543)
Totale	17.095	Totale	24.892

Tra i proventi straordinari sono iscritti sopravvenienze attive relative a maggiori rimborsi per spese in compartecipazione dell'Az. Ulss n. 7.

Tra gli oneri straordinari sono iscritti costi di competenza 2009 che sono divenuti noti solo nell'anno 2010.

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	13.187	7.100	(6.087)

Imposte	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Imposte correnti:	13.187	7.100	(6.087)
IRES	13.187	7.100	(6.087)
Imposte differite (anticipate)			
Totale	13.187	7.100	(6.087)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Determinazione dell'imponibile IRES

L' imponibile Ires è stato calcolato sull'attività commerciale esercitata dall'ente (pasti esterni) oltre che sui redditi fondiari.

Determinazione dell'imponibile IRAP

L'imposta Irap viene liquidata mensilmente sull'ammontare delle retribuzioni corrisposte in quanto l'ente si qualifica come ente pubblico. Pertanto poiché l'IRAP non è conteggiata sul reddito ma, solo sul costo del personale, questa è stata ricompresa tra i costi del personale.

Abrogazione dell'interferenza fiscale

Come noto, nel rispetto del principio enunciato nell'art. 6, lettera a), della legge 366/2001, con il decreto legislativo n. 6/200 recante la riforma del diritto societario, è stato abrogato il secondo comma dell'articolo 2426 che consentiva di

effettuare rettifiche di valore e accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

Il venire meno di tale facoltà non è destinato a comportare la perdita del diritto alla deduzione dei componenti negativi di reddito essendo stata ammessa la possibilità di dedurre tali componenti in via extracontabile ai sensi dell'articolo 109, comma 4, lettera b), del T.U.I.R. come riformulato dal decreto legislativo n. 344/2003 recante la riforma del sistema fiscale statale.

Poiché il decreto legislativo n. 6/2003 non prevede alcuna disciplina transitoria per le rettifiche di valore e agli accantonamenti imputati a conto economico esclusivamente in applicazione di norme tributarie prima dell'entrata in vigore della riforma del diritto societario e non avendo l'ente effettuato negli esercizi precedenti accantonamenti e rettifiche di valore privi di giustificazione civilistico si specifica che l'ente non ha interferenze fiscali da eliminare.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

L'ente non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

L'ente non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

L'ente non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

L'ente ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Nello specifico esiste ancora da perfezionare l'accordo di programma tra la Regione Veneto, l'Az. Ulss n. 7 di Pieve di Soligo, l'Istituto Bon Bozzolla e il Comune di Farra di Soligo (TV) e di cui alla D.P.G.R.V. n. 2595 del 17/12/1995.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale

Qualifica	Compenso
Amministratori	26.957
Collegio sindacale	7.818

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Risultato d'esercizio

Alla luce di quanto esposto si propone l'accantonamento del risultato d'esercizio a riserva.

Farra di Soligo, 11 maggio 2012